

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziata  
dell'Unione europea  
facciamocredere.it



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
www.italiadomani.it



Istituto Comprensivo n.2 "IRENE UGOLINI ZOLI"

Via Borghetto Accademia, 2 - FORLÌ – Tel. 0543/66658 - Fax 0543/65089  
Email: [FOIC82200V@ISTRUZIONE.IT](mailto:FOIC82200V@ISTRUZIONE.IT) - [FOIC82200V@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FOIC82200V@PEC.ISTRUZIONE.IT)  
Sito web: [www.ic2forli.edu.it](http://www.ic2forli.edu.it) - C.F. 92089370404 - CODICE UNIVOCO : UFG914

AI DOCENTI DI SOSTEGNO  
AI DOCENTI CURRICOLARI

## OGGETTO: VADEMECUM PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Con il presente vademecum si intende riassumere scadenze, iter e documenti relativi agli alunni in situazione di disabilità.

### Per gli insegnanti di sostegno è necessario:

1) visionare la documentazione clinica relativa agli alunni assegnati, il Piano Educativo Individualizzato dell'anno precedente e il Fascicolo Personale (da aggiornare al termine di ogni anno scolastico).

Il fascicolo personale dell'alunno deve contenere i seguenti documenti:

**-Certificazione per l'integrazione scolastica (C.I.S.) in corso di validità, SE È IN SCADENZA È COMPITO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO INFORMARE LA FAMIGLIA, PERCHÉ EFFETTUARE LA REVISIONE C/O L'AUSL DI COMPETENZA;**

- Verbale INPS (ove la famiglia ne abbia fatto richiesta);
- Diagnosi Funzionale valida per il corrente anno scolastico (D.F.);
- Ultimo Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.);
- Piano Educativo Individualizzato del precedente anno scolastico (P.E.I.);
- Relazione finale (laddove prevista).

2) Se l'insegnante di sostegno è stato nominato da poco nella classe, chiedere al Consiglio di classe/ ai docenti di classe/ ai docenti di sezione le informazioni riguardanti l'alunno;

3) Informarsi sugli esperti di riferimento e sugli eventuali operatori della riabilitazione;

4) Effettuare, nel primo periodo scolastico, l'osservazione dell'alunno e, se necessario, stabilire un momento di incontro con la famiglia, comunicando la data e il luogo alla Funzione Strumentale di riferimento dell'istituto.

5) In seguito si procede con l'osservazione del comportamento e la valutazione degli apprendimenti dell'alunno: osservare direttamente i livelli raggiunti nelle aree dello sviluppo descritte nell'ultimo P.D.F/P.E.I.

6) Per quanto riguarda la valutazione dell'alunno si precisa quanto segue: l'insegnante di sostegno concorderà con l'insegnante di materia il voto, sarà compito dello stesso docente di materia inserire il voto nel proprio registro elettronico.

N.B.: Sulla base di quanto stabilito dalla normativa (Linee Guida, D.P.R. 122/2009 sulla valutazione), ogni insegnante dovrà valutare apprendimenti e processi di apprendimento, rapportati al PEI, in relazione alla propria disciplina.

Per approfondimenti vedi: l'art. 9 del DPR 122/2009 sulla Valutazione.

7) Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, questi si esprimeranno con un unico voto condiviso. (V DPR 122 Regolamento 2009).

Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto al voto.

### **USCITE DIDATTICHE**

Si ricorda che la partecipazione alle uscite didattiche è una decisione concordata col team, in quanto insegnante della classe e, come tale, collabora alla realizzazione dell'offerta formativa.

Si valuterà caso per caso l'opportunità della partecipazione del docente di sostegno in compresenza con l'educatore, in base alle esigenze dell'alunno.

**PRECISAZIONI Si comunica ai docenti di sostegno che la riunione con l'equipe medica sarà comunicata dalla Funzione Strumentale all'insegnante di sostegno di ogni alunno.**

**Per qualsiasi comunicazione/richiesta fate riferimento alla Funzione Strumentale che provvederà ad informare la Dirigente Scolastica.**

### **ALCUNE INFORMAZIONE PIU' SPECIFICHE:**

#### **Che cos'è il P.E.I.?**

È il piano educativo individualizzato che raccoglie "i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche" (dal comma 3 dell'art. 5 della legge n. 104 del 1992).

#### **Chi partecipa all'elaborazione del P.E.I.?**

L'insegnante di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori AUSL, figure professionali che interagiscono con l'alunno/a e la famiglia.

### **Quando viene redatto il P.E.I.?**

Viene redatto entro i primi mesi di scuola alla presenza degli insegnanti di classe, dei genitori, della neuropsichiatra di riferimento ed eventualmente di altre figure professionali come la logopedista, e aggiornato in base alle necessità dell'alunno.

### **Che cos'è il Piano Educativo Individualizzato provvisorio?**

Il PEI provvisorio, introdotto dal DLgs 66/2017, riguarda i bambini che entrano nella scuola per la prima volta, di solito all'Infanzia, e gli alunni di qualsiasi classe che sono stati certificati durante l'anno in corso e che non hanno quindi un PEI in vigore. Per loro, entro il 30 giugno, viene redatto un PEI, chiamato provvisorio, che ha lo scopo di definire quello che serve per l'inclusione da attivare l'anno successivo, compresa la proposta rispetto alle risorse disponibili. Queste indicazioni sono richieste anche per gli alunni già frequentanti, ma per loro vanno inserite nella verifica finale del PEI già adottato.

All'inizio dell'anno successivo, a cura del nuovo GLO, sarà elaborato e approvato il PEI per l'anno in corso, utilizzando interamente il modello del relativo grado di scuola.

### **Incontro per la stesura coordinata del Piano Educativo Individualizzato**

-L'insegnante di sostegno insieme ai colleghi presentano agli operatori dell'AUSL e alla famiglia il progetto degli interventi educativo - didattici da svolgersi a scuola.

-Il documento Piano Educativo Individualizzato suddiviso nelle tre parti dovrà essere discusso con il Gruppo di Lavoro Operativo formato dai docenti, dalla famiglia e dalle figure professionali che interagiscono con l'alunno.

### **VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI**

Si tenga presente che gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti curricolari in riferimento:

- agli obiettivi definiti nel Piano Educativo Individualizzato;
- agli obiettivi curricolari, qualora ci fosse un raccordo con la programmazione di classe;
- con prove che prevedono tempi e ausili a loro necessari.

Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni.

**Il raggiungimento degli obiettivi educativi viene valutato dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti curricolari secondo le modalità e gli strumenti stabiliti nel P.E.I.**

Il Docente di Sostegno ha il compito di compilare in accordo con i colleghi il PDF e se ci fosse bisogno il modello di relazione finale per gli alunni portatori di deficit che devono

sostenere l'Esame di Stato.